

CALANDRONE GIACOMO - comunista (lider)

ricercato dall'OVRA

(Canapino)

fu Antonio, nato il 7.3.1909 a Savona

Giornalista

Operaio metallurgico

Arruolato il 7 novembre 1936 - appartenente al
Battaglione "Garibaldi" I^a Compagnia - operò a
Boadilla e Mirabueno

FERITO ad una gamba l'1.1.1937 a Mirabueno

Passò in seguito all'Ufficio Stampa delle Bri-
gate Internazionali, Redattore del "Garibaldino"
ed altre edizioni delle Brg. In.li

Ha collaborato alla redazione del libro

"Garibaldini in Spagna"

Brigata "Garibaldi" tenente - ha operato sino al
febbraio 1939.

Uscito il 5 febbraio 1939 - fu in Francia ed in
Belgio dove ha partecipato alla Resistenza.

Deputato alla costituente per tre legislature.

Nel 1962 ha scritto il libro "La Spagna brucia"
cronistoria di guerra della Brigata Garibaldi

Membro del Partito comunista dal 1931, Cellula
dello stabilimento ILVA di Savona.

Rifugiatosi all'estero nel 1933 per evitare l'ar-
resto, nel 1934 il Tribunale speciale lo condanna
in contumacia. In Francia dedica la sua attività
al Fronte Unico ma viene ben presto espulso
per essere parte attiva in una agitazione di
arsenalotti.

Rientrato in Francia illegalmente è nominato diri-
gente dei Gruppi di lingua italiana del Partito
Comunista francese nella Regione della Loira fino
al novembre 1936. In tale epoca va in Spagna quale

combattente nel Battaglione Garibaldi. Ha il grado di Tenente e riporta una ferita. Redattore del Garibaldino e del Volontario della Libertà.

Rientrato in Francia, dirige i Gruppi comunisti di St. Etienne. A Parigi ha per qualche mese nel Partito, poi viene arrestato e condannato a 6 mesi per infrazione al Decreto di espulsione. Uscito dal carcere contribuisce alla ricostruzione del Partito comunista francese nella Loira, sciolta da Daladier, ma nuovamente arrestato e condannato per il solito motivo a 6 mesi di carcere. Nel dicembre 1940 prende parte alla lotta contro le truppe italo tedesche che occupano il territorio francese. Segretario dell'"Italia Libera" nella zona francese. Rientrato in Italia è primo Redattore sindacale dell'Unità di Milano, poi è Ispettore del Partito in Sicilia, poi Segretario della Federazione comunista di Siracusa. Eletto deputato nel Collegio di Catania-Messina.

DECEDUTO a Genova 30.9.75

VERIFICATO

15 APR. 1981

Marchetti Giuseppe

Marchetti